



Automobile Club di Genova

AUTOMOBILE CLUB GENOVA

Piano dei Fabbisogni di Personale

2023-2025

Approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente con Delibera n. 43 del 26 Ottobre 2022

INDICE

	<i>Premessa.</i>	pag. 3
1.	<i>Analisi del contesto istituzionale.</i>	pag. 4
2.	<i>Organizzazione dell'Ente.</i>	pag. 4
3.	<i>Gli obiettivi strategici ACI pianificati per il triennio 2022-2024.</i>	pag. 5
4.	<i>L'analisi delle risorse umane disponibili.</i>	pag. 7
5.	<i>Le assunzioni programmate nel triennio 2023-2025.</i>	pag. 7
6.	<i>L'individuazione dei Fabbisogni quali-quantitativi, prioritari ed emergenti per il conseguimento degli obiettivi strategici e la conseguente analisi finanziaria.</i>	pag. 8

Premessa.

Nella seduta del Consiglio Direttivo del 06.12.2021 con delibera n.16 è stato definito il piano dei fabbisogni del personale relativo al triennio 2022-2024.

I contingenti approvati, determinati in conformità a quanto stabilito nelle “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”, emanate dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione il 9 maggio 2018, sanciscono il principio di superamento delle piante organiche a vantaggio dei piani triennali, definiti in coerenza e a valle dell’attività di programmazione complessivamente intesa.

Divenuta “dotazione” di spesa potenziale massima, la pianta organica è dunque mero tetto finanziario per il piano triennale, mentre la definizione del fabbisogno di personale, che implica un’analisi quali-quantitativa da parte dell’Amministrazione, si ricollega direttamente alla visione strategica di Ente ed ai conseguenti obiettivi attuativi.

Sotto il profilo quantitativo, non essendovi in previsione cessazioni di personale nell’orizzonte temporale di breve periodo non sono in programma nuove assunzioni.

Anche i profili professionali esistenti appaiono coerenti con le finalità dell’Ente.

Posizioni di inquadramento	B1	B3	C1	C3	Tot
Pianta organica	8	0	11	0	19
Fabbisogno 2022-2024	0	2	0	0	2
Personale in servizio	0	2	0	0	2

La Pianta organica vigente risulta essere quella approvata con delibera del Consiglio Direttivo del 01.10.2012, che apportava modifiche di riduzione in adempimento delle disposizioni di cui all’art. 2 del D.L. 95/2012 convertito in L. 07/08/2012 n.135. La dotazione organica, a seguito della delibera menzionata, consisteva in 19 posizioni per un costo complessivo di € 565.783,27.

1. Analisi del contesto istituzionale.

L'Automobile Club d'Italia è un ente pubblico non economico a base associativa. E' la Federazione nazionale che, al 1° gennaio 2022, associa n° 99 Automobile Club provinciali e locali (AA.CC.), anch'essi enti pubblici non economici, operanti sul territorio nazionale e dotati di un proprio patrimonio e di piena autonomia giuridica ed organizzativa, nei limiti previsti dallo Statuto. Fra questi rientra **Automobile Club Genova**.

Sia l'ACI che l'Automobile Club Genova sono ricompresi tra gli enti preposti a servizi di pubblico interesse, ai sensi della legge 20 marzo 1975, n.70.

L'ACI, inoltre, è la Federazione sportiva nazionale per lo sport automobilistico riconosciuta dalla *Fédération Internationale de l'Automobile* (FIA) e dal CONI, di cui è componente.

La *mission* istituzionale dell'ACI e degli AACC è di presidiare i molteplici versanti della mobilità e diffondere una nuova cultura dell'automobile, rappresentando e tutelando gli interessi generali dell'automobilismo italiano, del quale vengono promossi e favoriti lo sviluppo, anche in ambito turistico e sportivo, come previsto dallo Statuto.

Nell'ambito della propria *mission*, l'AC Genova svolge una serie di importanti attività, quali lo studio e la ricerca di soluzioni relative allo sviluppo e all'organizzazione della mobilità, le funzioni inerenti lo Sportello Telematico dell'Automobilista, la riscossione ed assistenza in materia di tasse automobilistiche, la realizzazione di ogni forma di assistenza ai Soci ed agli automobilisti, l'educazione e la sicurezza stradale e la disciplina della pratica sportiva automobilistica.

L'ACI e gli AA.CC. sono sottoposti alla vigilanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed al controllo della Corte dei Conti.

2. Organizzazione dell'Ente.

Gli Automobile Club svolgono localmente funzioni di rappresentanza istituzionale ed erogano attività e servizi ai Soci, all'utenza automobilistica ed alle istituzioni, in coerenza con lo Statuto e con gli indirizzi strategici definiti a livello di Federazione.

2.1 Organi ed Organigramma dell'Ente

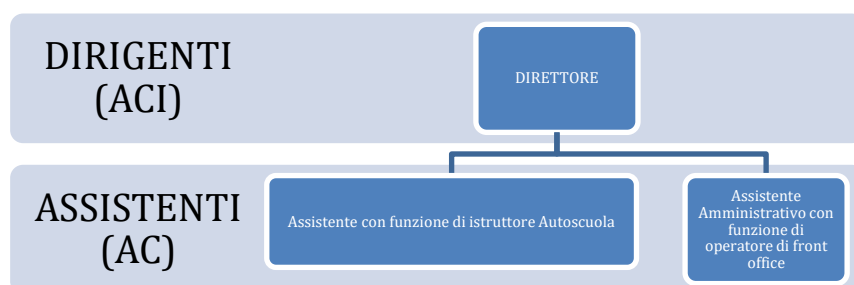
Sono Organi dell'Ente l'Assemblea dei Soci, il Consiglio Direttivo, il Presidente ed il Collegio dei Revisori dei Conti.

La composizione, le modalità di nomina/elezione e le attribuzioni e competenze dei predetti organi sono disciplinate dagli artt. 46 e ss dello Statuto Aci.

La struttura amministrativa di Automobile Club Genova è retta dal Direttore dell'Automobile Club, dirigente di II fascia, dipendente ACI, la cui nomina ed attribuzioni sono definite all'art. 57 dello Statuto.

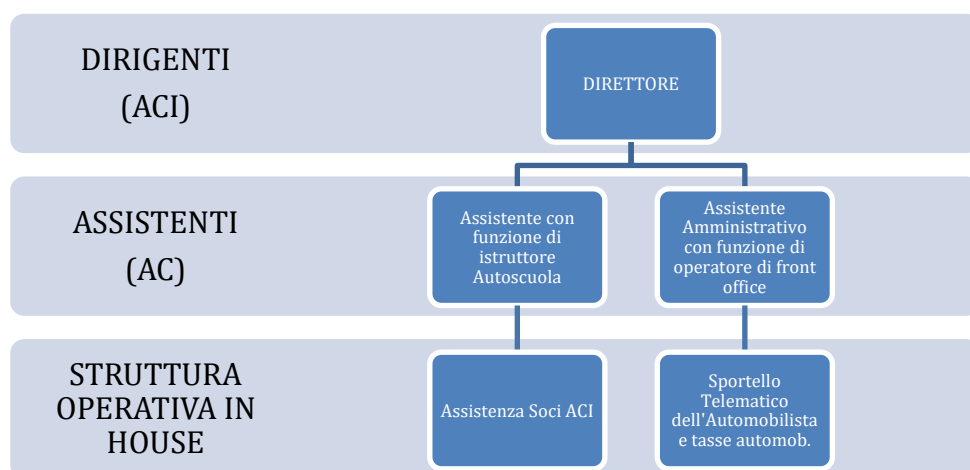
L'Ente ha n. 2 dipendenti assunti a tempo indeterminato, con qualifica di assistenti amministrativi.

L'organigramma dell'Ente si configura come di seguito indicato:



L'Automobile Club Genova si avvale di ACI Genova Service srl, struttura operativa collegata con forma di Società in house, di cui l'Ente detiene la partecipazione totalitaria e che concorre fattivamente al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente attraverso l'erogazione di prestazioni strumentali e di servizi agli automobilisti ed ai Soci.

Nella prospettiva delle funzioni e servizi svolti l'organigramma del gruppo AC Genova assume la seguente sintetica configurazione:



3. Gli obiettivi strategici di Federazione pianificati per il triennio 2022-2024.

Gli obiettivi ed i programmi di attività descritti nel Piano Integrato di Attività e di Organizzazione della Federazione Aci per il triennio 2022-2024, in quanto

scaturenti dall'attuazione del ciclo di pianificazione, sono il risultato di una programmazione condivisa e partecipata tra tutte le strutture dell'Amministrazione coinvolte.

La pianificazione per il triennio 2022-2024 risente delle particolari criticità di contesto che si sono venute a determinare per l'Ente in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19 tuttora in atto nel Paese, in particolare sotto il profilo della contrazione delle attività e delle entrate.

In tale contesto, le iniziative programmate per il prossimo triennio - fatta salva l'eventuale riprogrammazione anche in relazione agli sviluppi della situazione in atto - mirano a garantire il progressivo recupero in tutti gli ambiti strategici presidiati dalla Federazione.

Con riferimento alle azioni attraverso le quali si intendono realizzare le attività programmatiche previste per il triennio 2023-2025, le stesse sono connesse alle priorità politiche della Federazione e coprono le seguenti quattro aree strategiche di riferimento individuate dall'Assemblea dell'Ente in data 27 aprile 2022.

- A. Iniziative in materia di sicurezza ed educazione stradale, mobilità, sport e turismo automobilistico.
- B. Consolidamento e sviluppo della compagine associativa.
- C. Ottimizzazione e sviluppo dei servizi pubblici.
- D. Efficientamento ed ottimizzazione dell'organizzazione interna e della *governance*.

3. 1 Gli obiettivi dell'Automobile Club Genova pianificati per il triennio 2023-2025.

Nell'ambito degli obiettivi di Federazione sopra delineati, Automobile Club Genova ha declinato in particolare i seguenti:

- sviluppo delle relazioni istituzionali con Enti territoriali e pubblici, FF.OO, ecc. in specie negli ambiti della sicurezza stradale e dello sport automobilistico, valorizzando il ruolo dell'AC quale consulente istituzionale nelle materie di mobilità e ambiente.
- Iniziative pro bono a favore della collettività di riferimento
- analisi e potenziamento delle reti di punti territoriali quali Delegazioni, ACI Point, Autoscuole Ready2go
- sviluppo e realizzazione del progetto di ristrutturazione dei saloni e riorganizzazione logistica dei servizi al pubblico favorendo l'accessibilità e la

gestione dell'attesa. Riorganizzazione amministrativa e rilancio commerciale dell'Autoscuola di sede

- ottimizzazione del meccanismo di prenotazione on line del servizio di rinnovo patenti con estensione allo STA
- Iniziative di formazione del personale dell'Ente e della Società in materia di prevenzione e contrasto alla corruzione, di trasparenza e obblighi di pubblicazione, di trattamento dei dati.

4. L'analisi delle risorse umane disponibili.

Si consideri la forza in ruolo al 1° gennaio 2022. A tale data risultano in servizio n. 2 persone, entrambi appartenenti all'area di qualificazione B3, come da tabella che segue, cui va aggiunto il Direttore dell'Ente.

Posizioni di inquadramento	B1	B3	C1	C3	Tot
Fabbisogno 2022-2024	0	2	0	0	2
Personale in servizio	0	2	0	0	2

I 2 collaboratori in forza nell'Ente sono entrambi di sesso maschile e possiedono un titolo di studio inferiore alla laurea.

5. Le assunzioni programmate nel triennio 2023-2025.

In considerazione degli obiettivi strategici pianificati per il prossimo triennio, si evidenzia quanto di seguito riportato.

5.1. Assunzioni di personale con qualifica dirigenziale.

Non è previsto in pianta organica personale con qualifica dirigenziale. L'unico dirigente in servizio presso l'Ente con qualifica dirigenziale di II fascia è il Direttore dell'Ente, dipendente ACI.

5.2. Assunzioni di Personale delle Aree di Classificazione.

Nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di risorse umane 2023-2025, si ritiene di poter confermare il piano dei fabbisogni attualmente approvato,

ritenendo che, sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo, le risorse in servizio presentino le necessarie competenze ed esperienza, nonché titoli di studio adeguati alle mansioni da svolgere.

Non sono in programma cessazioni di personale nel corso del triennio.

6. L'individuazione dei Fabbisogni quali-quantitativi, prioritari ed emergenti per il conseguimento degli obiettivi strategici e la conseguente analisi finanziaria.

Tanto fin qui premesso, si sviluppa il nuovo piano triennale del fabbisogno di personale AC 2023-2025 e si adotta la programmazione 2023 il cui obbligo, sancito all'art. 4 decreto legislativo 75/2017, è presupposto indefettibile per le determinazioni relative alle procedure di reclutamento.

L'impegno nel 2023 vede la conferma delle competenze e delle professionalità, anche in considerazione delle nuove abilità "trasversali" che il Personale AC deve possedere, a cui si farà fronte mediante specifici interventi formativi.

Per opportunità e comunque in assolvimento ad obblighi normativi, nel determinare i fabbisogni di personale relativi all'anno 2023 e per il triennio 2023-2025, partendo dalla forza in ruolo al 1° gennaio 2022, si è tenuto conto di un complesso di variabili imposte dalle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche".

Si analizzi il prospetto che segue; esso rappresenta la fotografia dell'Automobile Club Genova all'1.1.2022, in termini di Personale in forza nell'Ente e dei relativi costi.

Classificazione	D.O. DA D.P.C.M. DEL 25.7.2013 e Delibere attuative	COSTI D.O.	COSTO COMANDATI, DISTACCATI E UTILIZZATI	TETTO DI SPESA DEI FABBISOGNI	F.R. 1.1.2022
AREA A	0	0	0	0	0
AREA B	8	217.937,20	0	217.937,20	2
AREA C	11	347.846,07	0	347.846,07	0
Tot. Personale delle Aree di Classificazione	19	565.783,27	0	565.783,27	2

Nel calcolare i costi della vigente Dotazione Organica (pari a € 565.783,27 per un totale di 19 unità di personale), non sono stati considerati gli oneri finanziari teorici e gli oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale previsto per ciascuna area di classificazione/qualifica, comprensivi degli incrementi

mensili della retribuzione tabellare previsti dal CCNL del Personale del Comparto Funzioni Centrali per il triennio 2019-2021.

Con riferimento a ciascuna area di classificazione/qualifica, il costo della Dotazione Organica così ottenuto, che si assume quale entità finanziaria di spesa potenziale massima, dovrebbe essere decurtato della spesa sostenuta per il personale comandato, distaccato o utilizzato proveniente da altro Ente, che pure costituisce personale in servizio, ancorché non di ruolo, per il quale l'Amministrazione sostiene l'onere del trattamento economico nei termini previsti dalla normativa vigente.

Nel caso di specie non è tuttavia presente personale a tale titolo. Anche il tetto di spesa effettivo non potrà quindi superare € 565.783,27.

Per determinare la spesa sostenuta a fronte del Fabbisogno di personale 2023 è necessario considerare il personale in servizio al 1° gennaio 2023, al netto delle cessazioni previste fino al 31 dicembre 2023 e incrementato delle assunzioni che si prevede di effettuare nel medesimo periodo. Nel caso di specie non sono previste né cessazioni, né assunzioni per l'anno 2023.

I contingenti di area/qualifica così ottenuti, moltiplicati per la somma degli oneri finanziari teorici e degli oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale, sono confrontati con la spesa potenziale massima, espressione dell'ultima dotazione organica adottata, alla quale risultano inferiori.

Classificazione	TETTO DI SPESA DEI FABBISOGNI	F. R. 1.1.2023	POSSIBILI CESSAZIONI 2023	ASSUNZIONI A VARIO TITOLO PROGRAMMATE DOPO IL 1° GENNAIO 2023	FABBISOGNO 2023	COSTO FABBISOGNO 2023
AREA OPERATORI (EX AREA A)	0	0	0	0	0	0
AREA ASSISTENTI (EX AREA B)	217.937,20	2	0	0	2	101.814,78
AREA FUNZIONARI (EX AREA C)	347.846,07	0	0	0	0	0
Tot. Personale delle Aree di Classificazione	565.783,27	2	0	0	2	101.814,78

Il medesimo procedimento di calcolo viene adottato per individuare la spesa relativa ai Fabbisogni di personale anni 2024 e 2025, tenendo in considerazione le previsioni di cessazione previste con riferimento a ciascuno dei due anni, nonché le eventuali assunzioni programmate.

Classificazione	TETTO DI SPESA DEI FABBISOGNI	F.R. 1.1.2024	POSSIBILI CESSAZIONI 2024	ASSUNZIONI A VARIO TITOLO PROGRAMMATE PER IL 2024	FABBISOGNO 2024	COSTO FABBISOGNO 2024
AREA OPERATORI (EX AREA A)	0	0	0	0	0	0
AREA ASSISTENTI (EX AREA B)	217.937,20	2	0	0	2	101.814,78
AREA FUNZIONARI (EX AREA C)	347.846,07	0	0	0	0	0
Tot. Personale delle Aree di Classificazione	565.783,27	2	0	0	2	101.814,78

Classificazione	TETTO DI SPESA DEI FABBISOGNI	F.R. 1.1.2025	POSSIBILI CESSAZIONI 2025	ASSUNZIONI A VARIO TITOLO PROGRAMMATE PER IL 2025	FABBISOGNO 2025	COSTO FABBISOGNO 2025
AREA OPERATORI (EX AREA A)	0	0	0	0	0	0
AREA ASSISTENTI (EX AREA B)	217.937,20	2	0	0	2	101.814,78
AREA FUNZIONARI (EX AREA C)	347.846,07	0	0	0	0	0
Tot. Personale delle Aree di Classificazione	565.783,27	2	0	0	2	101.814,78

Pertanto, in applicazione della dettata metodologia operativa di orientamento e coerentemente con i principi di invarianza della spesa, di cui all'apposito Regolamento di contenimento della spesa, si individuano i contingenti 2023 e triennali 2023-2025, determinati come rappresentato nel prospetto di cui all'All. A, che costituisce parte integrante del presente Piano.